

NOTE AL CAPITOLO XII.

¹ L'*Indice de' teatrali Spettacoli 1792-93* ricorda le seguenti opere buffe date a Trieste durante il carnevale: *Il Fanatico in berlina*, musica del Maestro Paisiello e *Il Maestro di Cappella*, del Maestro Della Maria. Esecutori erano: *Prima Buffa assoluta* Teresa Poggi-Cappelletti - *Primo mezzo Carattere* Felice Simi - *Primo Buffo caricato* Francesco Albertarelli - *Parte seria* Giovanni Nanni Scapa - *Altro primo Buffo* Petronio Cappelletti - *Secondo mezzo Carattere* Giuseppe Leoni. - *Inventore e direttore de' Balli* Gaetano Massini - *Primi Ballerini serj* Gaetano Massini sudd., Marianna Schamus [Schmaus] Leoni - *Primi Grotteschi assoluti* Giuseppe Benvenuti, Giuseppa Santambrogio, Domenico Turchi - *Primi Ballerini di mezzo-carattere* Ambrogio Cajani, Anna Massini - *Primi Grotteschi fuori del Concerto* Francesco Bracci, Antonia Airol-di - Con 8 Figuranti.

Il libretto di *Il Fanatico in berlina* è la riduzione in 2 atti di quello intitolato *La Locanda* e musicato dal Gazzaniga; poeta è Giovanni Bertati. L'opera del Paisiello venne data per la prima volta al Teatro Sant'Agostino di Genova nella primavera del 1791 (Cfr. U. ROLANDI, *Il Librettista* ecc. pag. 76; A. DELLA CORTE, *Paisiello*, pag. 180 e seg.). Su *Il Maestro di Cappella*, F. Piovano mi scrive: « Il carattere del « maestro di cappella », vero o finto compare in non pochi libretti d'opera giocosa. Nella Raccolta de Carvalhoes esiste un dramma giocoso in 2 atti, *Il maestro di cappella ossia l'incontro per accidente*. Libretto singolare, perchè, pur essendo completissimo quanto alle pagine, non contiene l'elenco dei personaggi e degli esecutori, non accenna al maestro, non reca alcuna delle indicazioni consuete. Neppur si rileva il luogo di stampa o di rappresentazione; sul frontespizio figura l'anno MDCCXCV. I personaggi sono: *D. Pompilio* (è il maestro di cappella), *Ersilia*, *Ficca*, *Polidoro*, *Fulvia*, *Conte Tick*. Essi corrispondono a quelli dell'opera giocosa in 2 atti, *L'incontro per accidente*, data al Teatro del Fondo di Napoli per seconda opera del 1788, con musica di Vincenzo Fabrizi, su testo di G. M. D. (cioè Giuseppe Maria Diodati). Solo che in luogo del *Conte Tick* a Napoli v'è *Leandro*. L'opera del m.o Della Maria venne replicata a Barcellona, Teatro di Santa Cruz, il 4 novembre 1796 » (Cfr. F. VIRELLA CASSANES, *La Opéra en Barcelona*, Barcelona 1888, pag. 236).

² C. SCHMIDL, *Dizionario universale*. Sul Della Maria vedi sotto *L'Orchestra* in appenlice.

³ *Dissertazione*, pag. 103. L'Albertarelli è molto lodato dalla *Gazzetta di Bologna*. Cfr. n. 2 dell'8 gennaio 1788, pag. 9; n. 6 del 5 febbraio 1788, pag. 41; n. 19 del 7 marzo 1789, pag. 152.

⁴ Il vescovo diede prova della sua rigidità e intransigenza quando potè esercitare a Vienna la censura sui teatri. Allora (1816) erano popolarissimi certi spettacoli tratti dalle Sacre Scritture. C'era, sì, un decreto aulico che inibiva tali argomenti; ma veniva poco osservato, perchè si pensava che tali spettacoli dovessero favorire la religiosità. Il principe vescovo li fece proibire perchè in